RENTRI: novità per gestire il “degrado temporaneo” dei servizi

Si segnala che sono state elaborate **nuove apposite procedure**, per uno scenario di rallentamento temporaneo del Rentri, chiamato “degrado temporaneo dei servizi RENTRI”. Si tratta di circostanze non dovute a manutenzione ordinaria/straordinaria e prive delle caratteristiche di indisponibilità grave già normate.
Per evitare blocchi nella tracciabilità e per garantire l’operatività quotidiana delle imprese nel conferimento dei rifiuti, il MASE (Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica) ha emanato il **Decreto Direttoriale n. 254 del 09 settembre 2026** dal titolo “*Modalità operative da adottare in caso di degrado temporaneo dei servizi RENTRI a supporto della gestione del FIR digitale, non dovuto a interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria e che non presenta le caratteristiche di completa o grave indisponibilità previste dal decreto direttoriale n. 319 del 30 ottobre 2025 e dal decreto direttoriale n. 25 del 5 febbraio 2026*”.

Le principali **novità** introdotte sono due:

- **gestione del degrado temporaneo**: vengono stabilite misure di mitigazione per gli operatori in caso di rallentamenti o malfunzionamenti temporanei dei servizi RENTRI per il FIR digitale. Le misure restano valide fino al ripristino del servizio e alla chiusura del ciclo di vita del singolo formulario.
- **allineamento sul cambio di formato**: si aggiornano le regole di comunicazione tra trasportatore e produttore/detentore in caso di passaggio del FIR dal formato digitale a quello cartaceo. La comunicazione dovrà avvenire tempestivamente tramite i servizi RENTRI

dedicati (in Area Operatori o tramite interoperabilità) non appena cessato il degrado.

Per la consultazione diretta delle procedure, si rimanda al sito Rentri.
Si allega per comodità il testo degli allegati al decreto, con le misure di emergenza e mitigazione.

(SN/am)

12122_2026_RENTRI_degrado_temp_DecDirett_n_254_09_09_2026_con_allegati.pdf
Download